



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 1 SELVAZZANO DENTRO
"TOMASO ALBINONI"**

Via Genova 4, 35030 Selvazzano Dentro (PD)



Tel. 049/720658 – Fax. 049/8686016
Codice Fiscale 92249610285
Codice Meccanografico PDIC89700X

Codice Univoco IPA UFLONW

www.albinoni.edu.it
Email pdic89700x@istruzione.it
PEC pdic89700x@pec.istruzione.it

I.C.S. 1 SELVAZZANO DENTRO (PD)
"TOMASO ALBINONI"
Prot. 0002801 del 31/07/2023
IV-1 (Uscita)

PIANO PER L'INCLUSIONE

DM 27/12/2012; CM n° 8 del 6/3/2013;

art. 4 decreto Legislativo 66/2017

Anno Scolastico 2023-2024

Delibera n. 2 del Collegio dei docenti del 27 giugno 2023



La **Direttiva del 27/12/2012** e la **C.M. n° 8 del 6/3/2013** hanno introdotto la nozione del termine **BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE (BES)** come categoria generale comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l'impiego, in modo permanente o temporaneo, di quelli che si ritengono strumenti per l'inclusività:

- 1) l'individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni)
- 2) la personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati)
- 3) l'utilizzo di strumenti compensativi
- 4) l'utilizzo di misure dispensative
- 5) l'impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali.

Nei punti che seguono sono riportate le opzioni programmatiche e le variabili significative che orientano le azioni volte a dare attuazione e migliorare il livello di inclusività della nostra istituzione scolastica sia per gli alunni individuati come BES, ma anche per tutti gli studenti delle nostre scuole relativamente al corrente anno scolastico.

1. RILEVAZIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il piano di intervento, che deve essere predisposto con il PI, viene definito tenendo conto del PTOF e di quanto progettato nei consigli di classe e condiviso a livello di singolo plesso. Deve contenere l'indicazione e la richiesta delle risorse umane e strumentali necessarie per realizzare le misure e i servizi di integrazione e inclusione degli studenti con BES e per sostenerne i processi di apprendimento in relazione allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e alla riduzione degli ostacoli derivanti dalla condizione di disabilità e/o di svantaggio.

Il riconoscimento formale (con verbalizzazione motivata) da parte del Consiglio di classe per la scuola secondaria e del team docenti per quella primaria, costituisce il primo momento della "storia inclusiva" dell'alunno con BES e del suo gruppo classe.

A tal fine, si presenta il quadro generale della distribuzione degli alunni con BES previsti nell'anno scolastico 2022-23 nelle scuole primarie e secondarie del nostro Istituto che viene sintetizzato nelle tabelle che seguono:



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 1 SELVAZZANO DENTRO "TOMASO ALBINONI"

Via Genova 4, 35030 Selvazzano Dentro (PD)



Tel. 049/720658 – Fax. 049/8686016
Codice Fiscale 92249610285
Codice Meccanografico PDIC89700X

Codice Univoco IPA UFLONW

www.albinoni.edu.it
Email pdic89700x@istruzione.it
PEC pdic89700x@pec.istruzione.it

ALUNNI ISTITUTO

| | Infanzia | Primaria | Secondaria | TOTALE |
|--------------------------------|----------|-----------|------------|-----------|
| TOTALE GRADO SCOLASTICO | / | 14 | 17 | 31 |

ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)

| | Infanzia | Primaria | Secondaria | TOTALE |
|--------------------------------|----------|----------|------------|--------|
| Psicofisici | / | 14 | 16 | 30 |
| Vista | / | | 1 | 1 |
| Udito | / | | | |
| TOTALE GRADO SCOLASTICO | / | | | |
| di cui art.3 c.3 | / | 7 | 5 | 12 |
| Note: ... | | | | |

ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)

| | Primaria | Secondaria | TOTALE |
|--------------------------------|----------|------------|--------|
| TOTALE GRADO SCOLASTICO | 13 | 29 | 42 |
| Note: ... | | | |

ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)

| | Infanzia | Primaria | Secondaria | TOTALE |
|---------------------------------------------|----------|----------|------------|--------|
| Individuati con diagnosi/relazione | / | 10 | 14 | 24 |
| Individuati senza diagnosi/relazione | / | 13 | 11 | 24 |
| TOTALE GRADO SCOLASTICO | / | 23 | 25 | 48 |
| Note: ... | | | | |

DISTRIBUZIONE

| | Infanzia | Primaria | Secondaria | totale | con PDP |
|---------------------------------------------|----------|----------|------------|---------------|----------------|
| ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA | / | 89 | 56 | 145 | 28 |
| ALUNNI ADOTTATI | / | 2 | 2 | 4 | 1 |
| ALUNNI IN AFFIDO | / | | 1 | 1 | / |
| ALUNNI IN ISTRUZIONE DOMICILIARE | / | / | / | / | / |



La maggior parte delle problematiche, come si può vedere dai dati riportati, è a carico della funzionalità cognitiva e dell'apprendimento. Gli apprendimenti scolastici richiedono l'integrazione di numerose funzioni cognitive e percettivo-motorie: visione, udito, motricità, lateralizzazione, memoria, elaborazione delle informazioni, processi associativi.

Tali disturbi rappresentano un fattore di rischio primario per la dispersione scolastica e possono incidere complessivamente sul benessere della persona comportando, quindi, non solo uno svantaggio scolastico, ma anche ripercussioni sullo sviluppo emotivo e sociale del bambino e del ragazzo, come **la perdita dell'autostima e della motivazione a studiare**.

Molti sono anche **i problemi a carico dell'autoregolazione, della capacità cioè di autocontrollo**.

Lo studente che si "autoregola" è uno studente che partecipa attivamente al processo di insegnamento/apprendimento, che si sente coinvolto anche da un punto di vista emozionale, motivazionale e metacognitivo; dirige i suoi sforzi per acquisire conoscenze e abilità in modo autonomo, utilizzando strategie specifiche per raggiungere obiettivi di miglioramento.

Il processo di inclusione, nel nostro Istituto, riscontra un fondamentale **punto di criticità**: il ridotto numero delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità.

CRITERI PER L'UTILIZZO FUNZIONALE DELLE RISORSE UMANE

Le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo a favore degli alunni con disabilità (L. 104/92 e d.leg.vo 66/2017) sono:

- a) i docenti con incarico di Funzione Strumentale afferente all'area dell'inclusione
- b) i docenti di sostegno
- c) i docenti curricolari
- d) gli operatori socio-sanitari per gli alunni certificati ex art. 13, comma 3 della L. 104/1992
- e) il personale ATA che svolge incarichi specifici ex art. 47, comma 1 lettera "b" del CCNL.

L'organico degli insegnanti di sostegno è assegnato complessivamente all'Istituto e viene determinato dalla richiesta fatta da quest'ultimo su modelli e scadenze determinate dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Padova. Tale richiesta riporta i dati presenti nelle singole certificazioni consegnate alla segreteria dalle famiglie, complete del Verbale dell'Unità di Valutazione Multi Dimensionale (UVM). Successivamente *"la scuola provvede ad assicurare la necessaria azione didattica e di integrazione per i singoli alunni disabili, usufruendo tanto dei docenti di sostegno che dei docenti di classe."* L. 111/2011, art. 19, comma 11.

L'attribuzione e la ripartizione delle **attività di sostegno** a favore degli **alunni disabili** avviene quindi secondo i criteri sotto riportati:

- di *norma* il rapporto docente/alunno è 1:4 come previsto dalla L. 111/2011, art. 19, comma 11;
- le *deroghe* dal predetto rapporto possono essere previste come di seguito riportato:

a) rapporto docente/alunno 1:1 esclusivamente quando:

- tale rapporto è espressamente previsto dalla certificazione (ex art.3 comma 3);



- la consistenza totale del personale di sostegno assegnato è tale che l'attribuzione nel rapporto 1:1 non compromette l'attività di sostegno per gli altri alunni disabili;

b) rapporto compreso fra 1:2 e 1:1 a favore degli alunni disabili che:

- a causa dell'insufficienza del personale di sostegno, non hanno visto accolta la proposta del rapporto 1:1;
- usufruiscono del personale di assistenza alla persona;

c) rapporto superiore a 1:2 nei seguenti casi:

- alunni con disabilità con livello di gravità lieve;
- insufficiente numero di ore di sostegno;

Le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo a favore degli alunni con altri BES sono:

- a) i docenti con incarico di Funzione Strumentale afferente all'area dell'inclusione/intercultura;
- b) tutti i docenti curricolari.

Tutte le figure professionali sopracitate verranno coinvolte, a vario titolo nelle seguenti attività:

1. **Accoglienza:** tutti gli alunni, inclusi quelli con BES, hanno diritto a due forme di accoglienza:
 - a. accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica;
 - b. accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo, ossia diritto ad una comunicazione didattica che tenga conto delle proprie specifiche preferenze e risorse di apprendimento.
2. **Comunicazione didattica:** oltre che per effetto di contenuti disciplinari e metodologici opportunamente selezionati, la comunicazione didattica dovrà risultare "inclusiva" anche rispetto alle variabili di "stile comunicativo" comprendenti la valutazione incoraggiante, l'attenzione per le preferenze dell'alunno, l'ascolto, la modulazione dei carichi di lavoro.
3. **Progettazione:** tutti gli alunni riconosciuti e riportati nelle tabelle precedenti hanno diritto ad uno specifico piano:
 - a) Piano Educativo Individualizzato (PEI) e Programmazione Educativa Didattica ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992 come modificato all'art. 7 del Decreto Legislativo 66/2017, a favore degli alunni con disabilità;
 - b) Piano Didattico Personalizzato (PDP) ex art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle "Linee Guida" allegate, per gli alunni con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) o con altri disturbi riconducibili alla direttiva ministeriale del 27/12/2012;
 - c) Piano Didattico Personalizzato, se necessario, per tutti gli alunni con BES diversi da quelli richiamati alle lettere "a" e "b".



2. AZIONI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTE PER L'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

a) Aspetti organizzativi e gestionali dell'Istituto coinvolti nel miglioramento inclusivo: definizione dei ruoli e delle azioni

La scuola:

- predispone linee guida di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa.

Il Dirigente scolastico:

- monitora le diverse azioni svolte all'interno dell'istituto in riferimento all'Inclusività;
- propone e predispone corsi di aggiornamento e formazione per i docenti dell'istituto in base alle necessità rilevate;
- viene informato dal coordinatore di classe e/o dai docenti con incarico di Funzione Strumentale per la Disabilità dei diversi casi con DSA o BES, rispetto alla loro segnalazione, al loro monitoraggio e alle azioni di sostegno intraprese.

GLI:

- svolge rilevazioni degli alunni BES presenti nella scuola;
- rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola, definendo i punti di forza e criticità;
- raccoglie, si confronta e coordina le proposte formulate dalla Commissione Inclusione;
- elabora una proposta di PI (Piano per l'Inclusione) riferito a tutti gli alunni con BES, da aggiornare al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

I docenti con incarico di Funzione Strumentale per l'Inclusione:

- svolgono tutte le funzioni programmate nel loro piano di lavoro;
- collaborano con il Dirigente Scolastico;
- raccordano le diverse realtà (scuola, famiglia, ULSS, enti territoriali);
- attuano eventuali progetti di recupero e inclusione e li monitorano nel loro sviluppo, rendicontano al C.d.D;
- collaborano attivamente alla stesura della bozza Piano per l'Inclusione.

Docenti di sostegno:

- partecipano alla programmazione educativo-didattica;
- supportano il consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- intervengono sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti;
- coordinano la stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI).

I Consigli di Classe e le équipe dei docenti:

- monitorano la situazione degli alunni della propria classe;
- informano di eventuali difficoltà osservate le corrispettive famiglie, collaborando con esse per trovare le modalità più adeguate di aiuto e supporto;
- si confrontano se rilevano alunni potenzialmente BES ed informano il Dirigente Scolastico;
- predispongono la segnalazione (all'Ulss o ai Servizi Sociali del territorio) condivisa sempre con la famiglia, se rilevano situazioni molto problematiche;



- collaborano alla raccolta delle informazioni utili e, dopo aver preso atto di eventuali relazioni diagnostiche, definiscono l'adeguato percorso dell'alunno (strategie, metodologie, strumenti compensativi e dispensativi...), attraverso la compilazione della documentazione prevista dalla normativa (PEI, PDP);
- monitorano, in itinere, la situazione e svolgono regolari colloqui con le famiglie e eventuali figure esterne (terapisti, educatori, ecc.) che seguono gli alunni.

RESPONSABILE SEGRETERIA PER L'INCLUSIONE:

- collabora con le figure strumentali per l'inclusione e il Dirigente Scolastico per la raccolta dei documenti e gestione del fascicolo personale degli alunni BES;
- invia le comunicazioni relative agli incontri di équipe.
- collabora alla gestione dell'organico.

Assistenti sociosanitari:

- collaborano con il consiglio di classe/team docenti per un supporto agli alunni BES adeguato e inclusivo.

Assistente alla comunicazione/mediatore culturale:

- collabora per la programmazione e organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo predisposto.

Collegio Docenti:

- su proposta del GLI, delibera e approva il PI (mese di giugno);
- esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- si confronta e definisce i criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti e su eventuale partecipazione ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate.

La famiglia:

- informa o viene informata della situazione problematica del figlio e si attiva affinché si possa attuare il percorso previsto partecipando agli incontri previsti con la scuola e con i servizi del territorio, condividendo il progetto e collaborando alla sua piena realizzazione.

Analisi e valutazione delle problematiche relative all'area del disagio (disabilità e altri BES)

Sarà svolta la raccolta, la lettura e successiva gestione della documentazione relativa ai percorsi di alunni con bisogni educativi speciali.

Sarà promossa la collaborazione e il costante coordinamento delle figure coinvolte, per poter analizzare, in modo accurato, la situazione problematica specifica per poter poi individuare e attuare gli interventi didattici e di supporto più adeguati.

A tal fine si favoriranno:

- gli incontri tra i docenti curricolari e i docenti di sostegno;
- gli incontri con i genitori;
- gli incontri, congiunti con insegnanti e genitori, con l'équipe che ha in carico l'alunno;
- gli incontri con gli assistenti sociali, gli educatori e tutte le altre figure che seguono l'alunno.

In questo modo si potrà realizzare un cambiamento nell'ambito dell'apprendimento e delle relazioni



per la realizzazione di un percorso davvero inclusivo.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti, concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti prevedendo anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune.

Rapporti con l'équipe territoriale e con le strutture riabilitative convenzionate (Distretto Socio-Sanitario dell'ULSS 16 di Padova, Centro di NPI dell'Unità Operativa Complessa di Padova, il Centro Riabilitativo "La Nostra Famiglia" di Padova e il Centro Medico di Foniatria di Padova)

Dall'inizio dell'anno scolastico verranno programmati diversi tipi di incontri.

- *Per i docenti che hanno la presenza in classe di alunni con disabilità certificata* verrà organizzato un primo incontro, nei mesi di settembre-dicembre, che prevede lo sviluppo del progetto educativo (stesura del P.E.I.). Per i casi che vedranno il cambio del docente di sostegno, ci sarà l'eventualità di organizzare ulteriori incontri durante l'anno per una migliore conoscenza del caso da parte dei nuovi docenti. Alla fine dell'anno si terranno gli incontri di verifica finale.
- *Per i docenti che hanno la presenza in classe di alunni non certificati, ma seguiti dall'équipe territoriale o da altre strutture*, verranno organizzati degli incontri per verificare gli esiti degli interventi riabilitativi o della segnalazione effettuata. Verrà anche monitorato costantemente il rapporto della famiglia dell'alunno con tali strutture. Ci si renderà disponibili a collaborare anche con consulenti esterni liberi-professionisti, attraverso l'attività di mediazione scuola-famiglia, per un'adeguata presa in carico delle varie situazioni di difficoltà.

Rapporti con le altre strutture del territorio

Ci si rapporterà con le altre strutture del territorio che si occupano a vario titolo dell'integrazione degli alunni certificati o in situazione di difficoltà.

- **Servizi Sociali del Comune di Selvazzano Dentro:** qualora se ne ravvisi la necessità si segnaleranno gli alunni per disagio scolastico.
- **Servizio Integrazione dell'ULSS:** verrà analizzata la situazione di inserimento scolastico degli alunni che usufruiscono del servizio di assistenza per l'autonomia personale e sociale. All'inizio dell'anno verranno organizzati orari e modalità degli interventi del personale di assistenza agli alunni certificati che ne prevedono l'utilizzo. Si verificherà in itinere l'andamento di tale servizio che prevede una valutazione finale.
- **Cooperativa vincitrice dell'appalto dei servizi per la fornitura di personale per l'assistenza (OOSS):** ci sarà uno scambio iniziale e in itinere con i responsabili della cooperativa al fine di garantire il miglior servizio di copertura delle alunne e degli alunni con disabilità grave.

Continuità con gli altri ordini di scuola

Sarà oggetto di attenta osservazione il passaggio alla scuola primaria degli alunni certificati provenienti dalle scuole dell'infanzia statali e parificate del territorio e il passaggio alla scuola secondaria di primo e di secondo grado degli alunni certificati che frequentano le scuole dell'Istituto.



Si enunciano nei sottoelencati campi le indicazioni da seguire:

- Per gli alunni certificati in ingresso nelle scuole primarie dell'Istituto, provenienti da scuole dell'infanzia statali e non statali, sarà predisposta l'accoglienza e sarà dedicato uno spazio particolare durante l'incontro di continuità e di consegna delle schede di passaggio e dei questionari IPDA tra i docenti di scuola primaria dell'Istituto e i docenti o coordinatori delle scuole dell'infanzia statali e/o parificate.
Nel caso si dovesse presentare la necessità, per alunni con particolare gravità, si può prevedere la presenza dell'équipe che segue l'alunno, dei genitori, del referente del Servizio Integrazione e degli assistenti sociali dei Comuni.
- Per gli alunni certificati in ingresso nelle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto, provenienti dalle varie scuole primarie, sarà predisposta l'accoglienza e, durante l'incontro di continuità, sarà dedicato uno spazio particolare allo scambio di informazioni tra i docenti della scuola primaria e quelli della secondaria, prevedendo la presenza, se necessario, dell'équipe territoriale che segue l'alunno, dei genitori, del referente del Servizio Integrazione e degli assistenti sociali dei Comuni.
- Per gli alunni certificati in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, che si iscriveranno ad una scuola secondaria di secondo grado, si valuterà la possibilità di organizzare degli incontri presso il Centro Orientamento dell'ULSS 16 di Padova, al fine supportare ed orientare gli alunni nella scelta della scuola secondaria di secondo grado più consona alle loro personali inclinazioni e che possa dare maggiori possibilità di successo formativo. Per i casi più complessi esiste un servizio di inserimento assistito al lavoro.

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Il gruppo di lavoro per l'inclusione ha il compito di supervisionare gli interventi di inclusione improntati dall'Istituto nel corso dell'anno scolastico, evidenziando i punti di forza e le criticità degli interventi. Il GLI, inoltre, ha la possibilità di formulare un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività dell'Istituto.

Formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'Istituto cura con particolare attenzione la formazione di tutto il personale in merito al tema dell'inclusione, attraverso la previsione di corsi mirati e la proposta di azione formative ministeriali, regionali o di altri enti accreditati.

In particolare, è previsto un corso di formazione per tutti i docenti dell'Istituto sul metodo ABA, acronimo che in inglese diventa Applied Behaviour Analysis (Analisi Applicata del comportamento).

L'ABA mira a ridurre le abitudini comportamentali problematiche e disfunzionali attraverso la costruzione di rituali comportamentali adattivi.

Valorizzazione del ruolo della famiglia

I genitori, in sinergia con la scuola, concorrono all'attuazione di tutte le strategie necessarie per l'inclusione scolastica dei figli. A fine di diffondere una cultura condivisa di inclusività, si prevede di indirizzare i genitori interessati a chiedere una consultazione allo sportello online attivo presso il CTI con eventuale incontro in presenza per informazioni sulle misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dalla legge 170/2010 per gli alunni con DSA e per indicazioni e suggerimenti per altri BES, anche rispetto alle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato e delle Prove Invalsi e su altre problematiche.



Progetti

Nei primi due anni della scuola primaria si effettua lo screening attraverso prove standard e condivise in rete (progetto OIPS), con l'obiettivo di individuare precocemente gli alunni a rischio o con disturbi specifici dell'apprendimento, al fine di organizzare un adeguato piano di attività di potenziamento o di percorsi didattici individualizzati.

Verranno promossi progetti finalizzati alla rilevazione dei disturbi specifici dell'apprendimento e all'attivazione di percorsi didattici individualizzati con l'attuazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla normativa.

Conclusioni

Si proseguirà con la didattica sostanzialmente inclusiva che già viene attuata in tutte le classi e che sortisce esiti valutati come positivi. Si attueranno i progetti del PTOF che hanno tutti una spiccata valenza inclusiva. Si razionalizzeranno le risorse disponibili in base a specifici progetti per l'inclusione che i Consigli di classe e i Team docenti richiederanno.



| Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*: | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|---|---|---|
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo | | | x | | |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti | | | | x | |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; | | | x | | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola | | | | x | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti | | | | x | |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative | | | | x | |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi | | | x | | |
| Valorizzazione delle risorse esistenti | | | | x | |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione | | | | x | |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo | | | | x | |
| Altro: | | | | | |
| Altro: | | | | | |
| * = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo | | | | | |
| Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici | | | | | |